

Riflessioni dell'anno 2022

Giorno	Riflessione
06/11	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 20,27-38</p> <p>«I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni dell'altro mondo e della risurrezione dai morti, non prendono moglie né marito; e nemmeno possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, essendo figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgono, lo ha indicato anche Mosè a proposito del roseto, quando chiama il Signore: Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe. Dio non è Dio dei morti, ma dei vivi; perché tutti vivono per lui».</p> <p>Come meditare queste parole! Siamo portati ad applicare a Dio le "leggi" di questo mondo. SPOSARSI è vita del mondo terreno, per continuare la specie umana. Dono di Dio per l'umanità. Allora la domanda a Gesù fu del tutto "naturale". Ma dobbiamo riflettere su questo "racconto". È una spiegazione per capire che la "vita eterna" non è una continuazione della vita terrena. Ma una continuazione nella vita di Dio, dopo la "durata" della vita terrena. La vita terrena, infatti, è un passaggio "terreno" della vita eterna. Buona domenica a tutti.</p>
07/11	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 17,1-6</p> <p>Se il tuo fratello commetterà una colpa, rimproveralo; ma se si pentirà, perdonagli. E se commetterà una colpa sette volte al giorno contro di te e sette volte ritornerà a te dicendo: "Sono pentito", tu gli perdonerai».</p> <p>La "misericordia" ha la vittoria sulla legge. Ascoltiamo il Signore. Mettiamo in pratica le Sue parole. Ascoltiamolo. Viviamo la Sua parola. E vivremo nella serenità. Buona giornata a tutti.</p>
08/11	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 17,7-10</p> <p>«Chi di voi, se ha un servo ad arare o a pascolare il gregge, gli dirà, quando rientra dal campo: "Vieni subito e mettiti a tavola"? Non gli dirà piuttosto: "Prepara da mangiare, stringiti le vesti ai fianchi e sérvimi, finché avrò mangiato e bevuto, e dopo mangerai e berrai tu"? Avrà forse gratitudine verso quel servo, perché ha eseguito gli ordini ricevuti? Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: "Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare"».</p> <p>Non gloriamoci quando facciamo un'opera buona. Tanto meno quando facciamo qualcosa che il Signore vuole da noi. Abbiamo fatto quello che dovevamo fare. Da servi. Inutili, forse. Cioè, abbiamo fatto quello che i servi fanno al loro padrone: servirlo. Allora, forse, ci sentiremo servi "inutili". Dobbiamo fare di più. Offrire la nostra vita, metterla in gioco. Come ha fatto Gesù. Buona giornata a tutti.</p>
09/11	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 2,13-22</p> <p>«Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.</p> <p>Facciamo fatica anche noi a credere. Eppure Gesù è risorto. C'è lo hanno trasmesso gli apostoli, che hanno vissuto la "Risurrezione di Cristo". Perché non credere a loro? Uomini come noi, che hanno visto. Hanno visto per noi. E noi dobbiamo credere a loro e alla parola di Gesù. E "credere" vuol dire essere "servi inutili". Dobbiamo operare, credere con la vita vissuta. Buona giornata a tutti.</p>

11/11	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 17,26-37</p> <p>In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come avvenne nei giorni di Noè, così sarà nei giorni del Figlio dell'uomo: mangiavano, bevevano, prendevano moglie, prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca e venne il diluvio e li fece morire tutti.</p> <p>Sono chiare le parole di Gesù. Anche se possono sembrare "oscure". Incominciano a chiarire e a descrivere la "fine del mondo". È un argomento intorno al quale fantastichiamo molto. Certo, ne sappiamo poco. E va bene così. E il Signore Gesù ci dice i segni che potranno accadere, per avere sentire di tutto. Fidiamoci di Dio anche in questo. E teniamoci pronti. Buona giornata a tutti.</p>
13/11	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 21,5-19</p> <p>Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita».</p> <p>Vorremmo conoscere la fine, la fine della nostra vita, la fine del mondo. Ancora più, vorremmo dei pre-avvisi, degli avvertimenti, dei segni. Non abbiamo fiducia nel futuro. Non abbiamo fiducia in Dio, nostro futuro e nostro presente. Eppure Dio è tutto questo. Ed è venuto a dircelo, con la sua vita, con la vita di Gesù, morto e risorto. Fidiamoci di Lui. E accetteremo il "nostro" futuro, comunque sia. Sicuramente buono. Buona giornata a tutti.</p>
14/11	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 18,35-43</p> <p>Mentre Gesù si avvicinava a Gèrico, un cieco era seduto lungo la strada a mendicare. Sentendo passare la gente, domandò che cosa accadesse. Gli annunciarono: «Passa Gesù, il Nazareno!». Allora gridò dicendo: «Gesù, figlio di Davide, abbi pietà di me!». Quelli che camminavano avanti lo rimproveravano perché tacesse; ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Gesù allora si fermò e ordinò che lo conducessero da lui. Quando fu vicino, gli domandò: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». Egli rispose: «Signore, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Abbi di nuovo la vista! La tua fede ti ha salvato». Subito ci vide di nuovo e cominciò a seguirlo glorificando Dio. E tutto il popolo, vedendo, diede lode a Dio.</p> <p>Siamo ciechi per tanti motivi. Ma al passaggio di Gesù sentiamo molti gioire. Chiediamo: Chi passa? Se ci sentiamo rispondere che è Gesù, chiariamo a Lui la vista. Così lo vedremo. E Gesù passa e ripassa. Ma non sempre sentiamo gioire altri, che vedono. Giaiamo, allora. Così daremo occasione a chi non vede di invocare il Signore per il dono della vista. Buona giornata a tutti.</p>
15/11	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 19,1-10</p> <p>Ma Zacchèò, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io dò la metà dei miei beni ai poveri; e se ho frodato qualcuno, restituisco quattro volte tanto».</p> <p>Nella vita bisogna comportarsi come Zaccheo. Cercare Gesù. Non ingraziarselo con "pratiche e devozioni". Cercarlo. E dirgli con stupore e di cuore la verità che Lui si aspetta da noi. Se abbiamo sbagliato, e senza "se", diciamogli che chiediamo perdono offrendo il nostro perdono e nostro aiuto, anche materiale, a chi abbiamo offeso. Grazie, Zaccheo, per il tuo esempio. Gesù aiutaci ad imitarlo. Buona giornata a tutti.</p>

16/11	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 19,11-28</p> <p>Disse poi ai presenti: "Toglietegli la moneta d'oro e datela a colui che ne ha dieci". Gli risposero: "Signore, ne ha già dieci!". "Io vi dico: A chi ha, sarà dato; invece a chi non ha, sarà tolto anche quello che ha. E quei miei nemici, che non volevano che io diventassi loro re, conduceteli qui e uccideteli davanti a me"».</p> <p>"Servi inutili", se non facciamo fruttificare i "talenti" che il Signore ci dà.</p> <p>Con semplicità e con impegno facciamo fruttificare i nostri "talenti" a favore di Dio e degli altri.</p> <p>Arricchire gli altri dei "doni" di Dio, sia il nostro impegno, la nostra banca, a cui affidiamo i "talenti" del Signore.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
17/11	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 19,41-44</p> <p>In quel tempo, Gesù, quando fu vicino a Gerusalemme, alla vista della città pianse su di essa dicendo: «Se avessi compreso anche tu, in questo giorno, quello che porta alla pace! Ma ora è stato nascosto ai tuoi occhi. Per te verranno giorni in cui i tuoi nemici ti circonderanno di trincee, ti assedieranno e ti stringeranno da ogni parte; distruggeranno te e i tuoi figli dentro di te e non lasceranno in te pietra su pietra, perché non hai riconosciuto il tempo in cui sei stata visitata».</p> <p>Noi, Gerusalemme, non riusciamo a riconoscere Gesù, ancora oggi.</p> <p>Facciamo fatica. Perché non riusciamo a "figurarci" un Dio che si affianca noi e cammina con noi.</p> <p>Nella nostra mente si figura un Dio che soddisfa le nostre "pretese". E bastona e condanna.</p> <p>Vorremmo un Dio castigatore, ma non verso di noi, ma per gli altri.</p> <p>Può Dio preferire noi e castigare gli altri? Non siamo noi come gli altri?</p> <p>Gesù è "misericordia". E da noi vuole solo "misericordia".</p> <p>Chiediamola e doniamola!</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
18/11	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 19,45-48</p> <p>In quel tempo, Gesù, entrato nel tempio, si mise a scacciare quelli che vendevano, dicendo loro: «Sta scritto: "La mia casa sarà casa di preghiera". Voi invece ne avete fatto un covo di ladri». Ogni giorno insegnava nel tempio. I capi dei sacerdoti e gli scribi cercavano di farlo morire e così anche i capi del popolo; ma non sapevano che cosa fare, perché tutto il popolo pendeva dalle sue labbra nell'ascoltarlo.</p> <p>Molto spesso siamo tentati di fare della "Casa di Dio" un covo di ladri.</p> <p>E la Casa di Dio non è solo quella di pietra. Ma è anche, e Ancor più, il nostro corpo.</p> <p>È qui che Lui vuole abitare. Lo desidera tanto, per proteggerci. E noi facciamo albergare l'invidia, la supremazia, l'essere migliore degli altri.</p> <p>E questa non è la Casa di Gesù.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
19/11	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 20,27-40</p> <p>«I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del rovetto, quando dice: "Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe". Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui».</p> <p>Quando "andiamo" all'altro mondo, non torniamo più indietro.</p> <p>E a quell'altro mondo non si muore più. Inoltre non "serve" più sposarsi, perché non si muore più. Non c'è bisogno di "fare figli".</p> <p>Saremo, allora, come gli angeli. Come quelli "buoni", se saremo buoni. E come quelli "cattivi", se saremo cattivi.</p> <p>Cerchiamo di essere "buoni" adesso e lo saremo anche dopo. Chiediamo, perciò, perdono e ritorneremo "buoni".</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>

20/11	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 23,35-43</p> <p>«Neanche tu hai timore di Dio, benché condannato alla stessa pena? Noi giustamente, perché riceviamo il giusto per le nostre azioni, egli invece non ha fatto nulla di male». E aggiunse: «Gesù, ricòrdati di me quando entrerai nel tuo regno».Gli rispose: «In verità ti dico, oggi sarai con me nel paradiso».</p> <p>Siamo tutti "malfattori" al cospetto di Dio. Eppure Lui non ci condanna. Chiediamo giustizia, invece di accettare "misericordia".</p> <p>E Dio è Misericordia. Per questo Gesù si è fatto uomo come noi. Per "portarci" la misericordia" del Padre.</p> <p>Buona domenica a tutti.</p>
23/11	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 21,12-19</p> <p>«Metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare testimonianza. Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere.</p> <p>La fiducia in Cristo è la "difesa" della nostra vita. Le parole di Gesù sono chiare.</p> <p>Se vi accuseranno, non pensate a cosa dire per difendervi. Lui ci darà la parola giusta per difenderci. Il Suo Spirito ci suggerirà cosa dire in nostra difesa.</p> <p>E nessun capello andrà perduto. Ecco come ci considera Gesù. Sua proprietà.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
24/11	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 21,20-28</p> <p>Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina».</p> <p>Si parla della fine dei tempi. E, quando accadrà, ci saranno segni sconvolgenti.</p> <p>Questo ci deve fare capire che stà per accadere. Ma non sappiamo quando sarà.</p> <p>Comunque stiamo attenti, perché quella "fine" raffigura la nostra "liberazione". Non saremo più soggetti al peccato.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
25/11	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 21,29-33</p> <p>«Osservate la pianta di fico e tutti gli alberi: quando già germogliano, capite voi stessi, guardandoli, che ormai l'estate è vicina. Così anche voi: quando vedrete accadere queste cose, sappiate che il regno di Dio è vicino. In verità io vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto avvenga. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno».</p> <p>La natura ci aiuta. E Gesù ci invita a "vedere" il manifestarsi della natura.</p> <p>Se accade qualcosa, pensiamo alle conseguenze. Così se il fico o altri alberi germogliano, diciamo che sta arrivando l'estate.</p> <p>Così altri segni ci dicono. Altri segni ci saranno alla fine dei tempi. Ma non dobbiamo preoccuparci, perché non sappiamo quando "il tempo finisce".</p> <p>Tutto passerà. Ma le parole di Gesù sono aldilà del tempo. Ascoltiamolo.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>

27/11	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 24,37-44</p> <p>Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Questo considerate: se il padrone di casa sapesse in quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi state pronti, perché nell'ora che non immaginate, il Figlio dell'uomo verrà».</p> <p>Iniziando questo nuovo Anno Liturgico siamo invitati ad essere "attenti", a vegliare.</p> <p>È Gesù che ci dà questo consiglio. Allora teniamolo presente.</p> <p>Stare all'erta, come le sentinelle. Preavvisi ce ne saranno, ma non pensiamo che siano imminenti.</p> <p>Bisogna "riconoscerli". Prepariamoci.</p> <p>Anche nella fine della nostra vita ci saranno dei segni. Riconosciamoli e viviamoli, per essere pronti "al passaggio" verso la vita "eterna".</p> <p>Buona domenica a tutti.</p>
29/11	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 10,21-24</p> <p>«Beati gli occhi che vedono ciò che voi vedete. Vi dico che molti profeti e re hanno desiderato vedere ciò che voi vedete, ma non lo videro, e udire ciò che voi udite, ma non l'udirono».</p> <p>Parole di Gesù. Chi lo ha visto, non ha creduto. Quanti che credono, vorrebbero vederlo.</p> <p>Eppure lo vediamo con gli occhi della fede in coloro che incontriamo. Perché tutti siamo creati da Dio.</p> <p>E Gesù, nostro fratello, è fratello di tutti coloro che incontriamo.</p> <p>Ascoltando ciò che ci dicono gli altri, ascoltiamo Gesù che si rivolge a noi.</p> <p>Questo ci fa ancora di più "fratelli e sorelle".</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
30/11	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 4,18-22</p> <p>In quel tempo, mentre camminava lungo il mare di Galilea, Gesù vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano la rete in mare, poiché erano pescatori. E disse loro:</p> <p>«Seguitemi, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito, lasciate le reti, lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo di Zebedèo e Giovanni suo fratello, che nella barca insieme con Zebedèo, loro padre, riassetavano le reti; e li chiamò. Ed essi subito, lasciata la barca e il padre, lo seguirono.</p> <p>Gesù chiama lungo il mare di Galilea. E lo seguono.</p> <p>Chiama lungo il mare "della vita". E seguiamolo.</p> <p>Gesù chiama, cerca operai. E, se crediamo alla Sua chiamata, cammineremo con Lui verso il Padre.</p> <p>E aiuteremo gli altri a camminare con noi. E il cuore di tutti traboccherà di gioia, fra le difficoltà della vita.</p> <p>E per seguirlo bisogna "abbandonare tutto", lasciare il padre e la madre e seguirlo.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>